

# Suoni e profumi della natura nell'ex miniera

Un'area sensoriale, totem e computer  
 "Insegneremo la cultura dell'ambiente"

SANDRA LUCCHINI  
 COGNE

Multimediale e interattivo, ma anche sensoriale, scenografico ed emozionale. E' l'offerta del «Centro visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso», realizzato dalla Regione Valle d'Aosta, a Cogne, nell'ex villaggio «Anselmetti», il complesso edificio costruito per accogliere gli operai della miniera, chiuso all'inizio degli Anni 80. Verrà inaugurato sabato alle 10, da autorità regionali, locali e dai vertici della «Fondation Grand Paradis» a cui è affidata la gestione della struttura.

«E' un centro denominato "di esperienza" - dice Luisa Vuillermoz direttore della Fondation - in cui ai visitatori vengono date linee guida da approfondire nel parco. Le diverse sezioni del centro (acqua, bosco e pascolo, fauna e uomo) sono corredate di video, totem e Pc attraverso cui è possibile seguire, in maniera autonoma, le immagini per poi scegliere l'elemento da verificare nella realtà territoriale. Nello spazio sensoriale sono riprodotti suoni e profumi del Parco».

Il tema attorno a cui si sviluppa questo nuovo centro è la gestione di un territorio in continua evoluzione

## Cuneese

«Diorama»  
 Oasi e terme



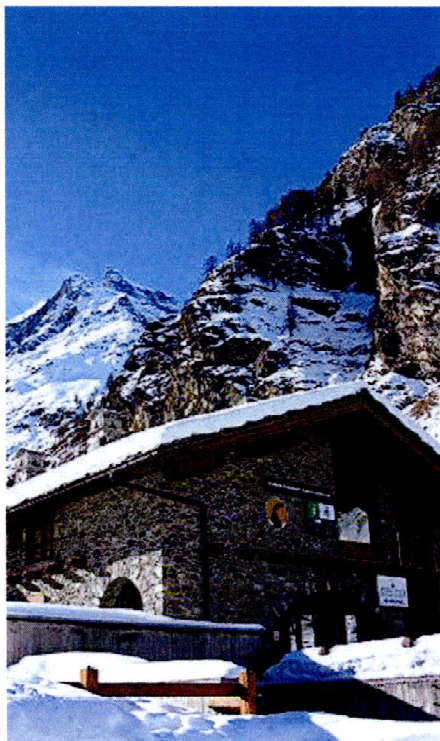
■ Parco Alpi Marittime: il centro di Vernante è aperto d'inverno dal martedì al sabato, dalle 8.30 alle 12. Si trova in via Umberto I: propone un «diorama», la ricostruzione di un bosco di faggi con gli animali (imbalsamati). Il centro delle Terme di Valdieri è aperto tutti i giorni, da metà giugno a metà settembre, ore 9-13 e 14-18. Anche ad Aisone c'è un punto informativo, aperto d'estate. Nel Parco Alta val Pesio e Tanaro al centro visite di Chiusa Pesio l'orario lunedì-giovedì, 8.30-12 e 14-16.30; venerdì 8.30-12. Oasi di Crava e Morozzo: tutti i giorni dalle 8 alle 17.30. [R. D.]

## Val Grande

Il piccolo Nepal  
 tra lago e monti



■ La Val Grande, tra Osola e Verbanò, è definita «un piccolo Nepal alle porte della civiltà» e per queste caratteristiche di area selvaggia e impervia è diventata parco nazionale. Istituito nel 1992, ha un'estensione di 14.598 ettari. Sono a disposizione tre centri visita, due musei e altrettanti centri informativi tra Malesco, Cossogno, Cicogna, Intragna, Premosello Chiovenda e Santa Maria Maggiore. Il Parco regionale Veglia Devero, nato nel 1995, si estende invece fra i comuni di Varzo, Trasquera, Crodo e Baceno. L'area protetta è di 8.539 ettari.



Il Centro visitatori del Parco a Rhêmes-Notre-Dame

considerata l'influenza degli elementi naturali. Un centro visitatori, sistemato su una superficie di 400 metri quadrati, al 2° piano dell'edificio in cui ha sede la Fondation Grand Paradis, che si differenzia dagli altri per un «approccio scenografico ed emozionale - dice il direttore - pur descrivendo in tutti gli aspetti le peculiarità del Parco».

L'apertura corona uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale guidata da Bruno Zanivan. «E' di importanza fondamentale per accogliere il turismo - dice il sindaco - Ma è ancor più essenziale sotto il profilo didattico. In questo centro gli studenti hanno l'opportunità di acquisire una cultura ambientalistica,

di essere sensibilizzati al rispetto del patrimonio naturale, risorsa immensa da salvaguardare».

La «Fondation Grand Paradis» gestisce le iniziative nei sette Comuni del Parco (Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Introd, Villeneuve e Aymavilles), promuovendo un turismo naturalistico e culturale. Una media di 20 mila persone all'anno visita i due centri aperti a Valsavarenche e Rhêmes-Notre-Dame oltre al sito del giardino botanico «Paradisia», a Cogne. «Non è possibile avere una stima anche approssimativa dei visitatori del Parco - dicono dalla Fondation - essendo un territorio molto vasto».